

## COMUNICATO STAMPA

### RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2022

**UTILE NETTO DI PERIODO PARI A € 112,7 MILIONI**

**UTILE PRE TASSE PARI A € 158,3 MILIONI IN RIALZO DEL 50% RISPETTO A € 105,5 MILIONI DEL 1° TRIMESTRE 2021 AL NETTO DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE**

**I RISULTATI DEL TRIMESTRE MOSTRANO UNA FORTE CRESCITA DELLA REDDITIVITA',  
NONOSTANTE IL DIFFICILE CONTESTO ESTERNO**

- Risultato della gestione operativa pari a € 325,3 milioni in aumento del 54,0% a/a
- Proventi operativi netti pari a € 883,7 milioni (+16,6% a/a) grazie all'aumento delle commissioni che si attestano a € 450,6 milioni (+37,3% a/a), sostenute dalle positive dinamiche commerciali

**CONFERMATO IL MIGLIORAMENTO RAGGIUNTO NELLA QUALITA' DEL CREDITO**

**NPE RATIO PARI AL 4,9% LORDO E 2,0% NETTO, INVARIATI RISPETTO A FINE 2021**

**COPERTURA NPE AL 60,6% VS. 60,4% DI FINE 2021**

- Copertura sofferenze al 73,2%, UTP al 49,0% e crediti performing in stage 2 al 4,0%
- Esposizione creditizia verso controparti basate in Russia marginale. Nessuna esposizione diretta nel portafoglio titoli di Gruppo
- Default rate annualizzato molto contenuto pari all'1,0%
- Costo del credito annualizzato, speso gli impatti attesi dalle esposizioni verso la Russia, pari a 57 p.b.<sup>1</sup>, in calo rispetto a 67 p.b.<sup>2</sup> dell'esercizio 2021

**ELEVATA POSIZIONE PATRIMONIALE E DI LIQUIDITA' CHE CONSENTE DI AFFRONTARE CON  
FIDUCIA L'INCERTEZZA DELL'ATTUALE SCENARIO MACRO**

- Proforma CET1 ratio fully phased<sup>3</sup> al 13,64% in aumento dal 13,50% di fine 2021, largamente superiore al requisito minimo SREP (8,3%)
- LCR al 224% e NSFR > 100%

**CREDITI PERFORMING NETTI PARI A € 77,1 MILIARDI (+5,7% A/A)**

**FINANZIAMENTI EROGATI NEL TRIMESTRE A FAMIGLIE E IMPRESE PARI A  
€ 2,7 MILIARDI (+2,3% A/A)**

**RACCOLTA DIRETTA A € 99,4 MILIARDI (+5,2% A/A)**

**RACCOLTA INDIRETTA PARI A € 161,3 MILIARDI, DI CUI € 81,2 MILIARDI RIFERITI AI COMPARTI DEL  
RISPARMIO GESTITO E BANCASSURANCE VITA (+4,0% A/A)**

- Raccolta netta positiva nel trimestre per € 422,6 milioni, nonostante il rallentamento del mese di marzo dovuto all'aumento delle volatilità sui mercati finanziari

Modena – 9 maggio 2022. Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca (la “Banca”) ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2022.

**L'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani** commenta: *“Il primo trimestre dell'anno è stato purtroppo caratterizzato dallo scoppio a fine febbraio della guerra in Ucraina a seguito dell'invasione russa, con pesanti ripercussioni umanitarie, sociali ed economiche.*

*Il quadro è stato ulteriormente aggravato da crescenti pressioni inflazionistiche, che rischiano di impattare pesantemente il tessuto produttivo nazionale e i consumi delle famiglie.*

*In tale contesto i risultati del primo trimestre della Banca hanno evidenziato una redditività in forte crescita, registrando un utile netto di periodo pari a 112,7 milioni di euro, dopo aver speso 45,7 milioni di euro relativi al contributo al Single Resolution Fund.*

*Il risultato della gestione operativa ha chiuso a 325,3 milioni di euro in rialzo del 54,0% rispetto al primo trimestre del 2021, grazie anche al rafforzamento della posizione competitiva realizzato lo scorso anno.*

*Il miglioramento raggiunto nella qualità del credito nel 2021 è stato confermato anche nel primo trimestre di quest'anno, in particolare con riferimento al NPE ratio che si è attestato al 4,9% lordo (2,0% netto) invariato rispetto a fine 2021 e al grado di copertura dei crediti deteriorati pari al 60,6%.*

*La solidità della Banca rimane elevata, con un CET1 ratio fully phased al 13,64% ampiamente superiore all'attuale requisito minimo SREP dell'8,3%, così come la posizione di liquidità che presenta indici regolamentari ben oltre le soglie minime previste.*

*Sul fronte della sostenibilità è importante sottolineare che nel mese di marzo abbiamo deciso di aderire alla Net-Zero Banking Alliance, rafforzando il già significativo percorso avviato nel contrasto al cambiamento climatico. A questo si aggiunge la recente partnership siglata con SACE per finanziare la transizione energetica delle imprese verso modelli di produzione a minore impatto ambientale, anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR. Tale iniziativa si inserisce in una serie di attività che BPER ha intrapreso da anni per integrare nel proprio modello di business i temi legati alla sostenibilità.*

*L'attuale contesto di mercato, caratterizzato da un'elevata incertezza e crescenti pressioni inflazionistiche, ci pone davanti a nuove sfide, che il Gruppo BPER saprà affrontare efficacemente grazie ai progressi compiuti sul fronte della generazione dei ricavi, alla solida posizione patrimoniale e di liquidità e ai significativi miglioramenti raggiunti nell'ambito della qualità del credito.*

*Tali aspetti saranno inoltre ulteriormente rafforzati con le azioni e le misure previste dal nuovo Piano Industriale che sarà presentato al mercato nel corso del mese di giugno”.*

\*\*\*\*\*

## Conto economico consolidato<sup>4</sup>: dati principali

---

Il **margin** di interesse si attesta a € 376,4 milioni in crescita del 9,6% rispetto al 1° trimestre 2021, grazie in particolare al maggior contributo della componente commerciale pari a € 336,1 milioni (+15,2% a/a). Tra le altre principali componenti si registrano, inoltre, il contributo dei fondi TLTRO-III, al netto degli interessi pagati sulle somme depositate presso BCE, pari a € 29,8 milioni (€ 31,8 milioni nel 1° trimestre 2021) e il contributo derivante dal portafoglio titoli per un importo di € 22,9 milioni (€ 29,0 milioni nel 1° trimestre 2021). Rispetto al 4° trimestre 2021 il dato è in calo del 2,5% principalmente per effetto del minor numero di giorni di calendario del 1° trimestre 2022 (-0,3% al netto di tale effetto).

Le **commissioni nette** sono pari a € 450,6 milioni in aumento del 37,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel dettaglio le commissioni relative al comparto della raccolta indiretta e bancassurance si assestano a € 197,6 milioni in rialzo del 37,4% a/a, mentre le commissioni riferibili all'attività bancaria tradizionale ammontano a € 252,9 milioni in crescita del 37,2% a/a. Rispetto al 4° trimestre 2021 il dato è in calo del 4,0% principalmente in seguito alla consueta stagionalità positiva del trimestre scorso che beneficia delle commissioni di performance riferite al risparmio gestito (€ 18,5 milioni). Al netto di queste ultime il dato risulta in linea con il trimestre precedente.

La voce **dividendi** risulta pari a € 0,3 milioni rispetto a € 1,7 milioni del 1° trimestre 2021 (€ 5,5 milioni nel 4° trimestre 2021).

Il **risultato netto della finanza** è positivo per € 58,9 milioni rispetto a € 76,2 milioni del 1° trimestre 2021 (€ 23,6 milioni nel 4° trimestre 2021), nonostante l'aumento della volatilità dei mercati finanziari registrata da fine febbraio in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina.

I **proventi operativi netti** ammontano a € 883,7 milioni in aumento del 16,6% rispetto al 1° trimestre 2021 (€ 897,5 milioni nel 4° trimestre 2021), trainati dalla crescita dei ricavi *core* (margin di interesse e commissioni nette) pari a € 827,0 milioni (+23,1% a/a).

Gli **oneri operativi** sono pari a € 558,4 milioni rispetto a € 546,5 milioni nello stesso periodo dello scorso anno. Nel confronto con il 4° trimestre 2021 (€ 858,3 milioni) il dato è in calo del 34,9%. In dettaglio:

- Le **spese per il personale** risultano pari a € 352,2 milioni in aumento rispetto a € 302,1 milioni del 1° trimestre 2021 per effetto dell'ingresso di nuove risorse in seguito al ramo acquisito lo scorso anno. Rispetto al 4° trimestre 2021 (€ 557,2 milioni) il dato è in calo del 36,8%, anche per effetto delle spese di carattere straordinario registrate nel trimestre scorso, legate principalmente alla manovra di ottimizzazione degli organici volta a favorire il ricambio generazionale delle risorse.
- Le **altre spese amministrative** ammontano a € 160,7 milioni in calo sia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-15,4%) che rispetto al 4° trimestre 2021 (-11,1%)
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** risultano pari a € 45,6 milioni in riduzione del 16,3% rispetto al 1° trimestre 2021. Nel confronto con il 4° trimestre (€ 120,3 milioni), che includeva svalutazioni straordinarie per € 67,4 milioni, il dato è in calo del 62,1%. Al netto delle citate componenti non ricorrenti il dato risulta in diminuzione del 13,8%.

Il **risultato della gestione operativa** è pari a € 325,3 milioni in rialzo sia rispetto a € 211,2 milioni registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+54,0%), che rispetto al 4° trimestre 2021 (€ 39,2 milioni).

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** si attestano a € 113,2 milioni rispetto a € 418,8 milioni registrate nel 1° trimestre 2021 (€ 122,8 milioni nel 4° trimestre 2021), e includono € 16,3 milioni di rettifiche (classificate nella sotto voce "altre attività finanziarie") relative alle esposizioni per cassa verso la Russia calcolate sulla base della probabilità di perdita attesa, stimata su tali posizioni. Il **costo del credito** annualizzato, si attesta

pertanto a 57 p.b.<sup>5</sup>, in calo rispetto al dato ordinario registrato nell'esercizio 2021 pari a 67 p.b.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** sono pari a € 12,2 milioni (-70,2% a/a e -52,6% t/t) e includono € 5,0 milioni relativi alle esposizioni fuori bilancio (crediti di firma) verso controparti basate in Russia.

I **contributi ai fondi sistemici** si riferiscono al pagamento ordinario per l'anno 2022 al Fondo di Risoluzione Unico ("Single Resolution Fund") e sono pari a € 45,7 milioni.

Si evidenzia che nello schema di Conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia sono ricompresi all'interno della voce 190 b) "Altre spese amministrative".

L'**utile (perdite) da investimenti** è pari a € 4,0 milioni e si confronta con una perdita di € 250,7 milioni registrata nel 1° trimestre 2021 (€ -27,4 milioni nel 4° trimestre 2021) che includeva tra l'altro rettifiche degli avviamenti per € 230,4 milioni.

L'**utile della gestione corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 158,3 milioni in aumento del 50,0% rispetto a € 105,5 milioni del 1° trimestre 2021 al netto delle poste straordinarie legate al ramo acquisito lo scorso anno.

Le **imposte sul reddito** ammontano a € 39,6 milioni.

L'**utile di periodo** si attesta pertanto a € 118,7 milioni e comprende un utile netto di pertinenza di terzi pari a € 6,1 milioni.

L'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** è pertanto pari a € 112,7 milioni.

### Stato patrimoniale consolidato: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*) si attesta a € 99,4 miliardi (+5,2% a/a). All'interno dell'aggregato la componente principale è rappresentata dalla raccolta da clientela ordinaria che ammonta a € 93,8 miliardi, costituita principalmente da conti correnti e depositi per € 89,4 miliardi, in aumento del 4,2% a/a. La raccolta istituzionale è pari a € 5,6 miliardi, in rialzo rispetto ai € 4,1 miliardi del 31 marzo 2021 principalmente in seguito all'aumento pronti contro termine passivi.

La **raccolta indiretta da clientela** raggiunge € 161,3 miliardi, in leggera crescita rispetto al 31 marzo 2021 (€ 160,7 miliardi). All'interno dell'aggregato:

- la **raccolta gestita** aumenta a € 61,8 miliardi (+2,2% a/a). Rispetto al 31 dicembre 2021 il dato risulta in calo del 4,7% esclusivamente a causa dell'effetto mercato.
- il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita** è pari a € 19,4 miliardi in crescita sia rispetto al dato di fine 2021 (+0,7%) che rispetto al 31 marzo 2021 (+9,9%).
- la **raccolta amministrata** si attesta a € 80,1 miliardi (-3,0% a/a e -2,5% rispetto al 31 dicembre 2021).

I **crediti lordi verso la clientela** sono pari a € 81,6 miliardi (-0,4% da fine 2021), di cui crediti "*performing*" per € 77,6 miliardi (-0,4% da fine 2021) e crediti deteriorati per € 4,0 miliardi (-0,4% da fine 2021). L'incidenza di questi ultimi sul totale dei crediti lordi (**NPE Ratio lordo**) è pari al 4,9%, invariata rispetto al 4° trimestre 2021.

Con riferimento alla composizione dei crediti deteriorati lordi, le **sofferenze** sono pari a € 2,0 miliardi (-0,4% da fine 2021); le **inadempienze probabili** si attestano a € 1,9 miliardi (+0,5% da fine 2021); i **crediti scaduti** ammontano a € 109,6 milioni (-14,2% da fine 2021).

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a € 78,7 miliardi (-0,5% da fine 2021). All'interno dell'aggregato, i crediti

“performing” netti sono pari a € 77,1 miliardi (-0,5% da fine 2021), di cui € 7,5 miliardi di crediti garantiti dallo Stato.

Si evidenzia, inoltre, che l'ammontare delle esposizioni lorde verso controparti residenti in Russia, Bielorussia e Ucraina, è pari a € 58,1 milioni (in calo rispetto ai € 66,8 milioni del 31 dicembre 2021), di cui € 28,3 milioni per cassa, alle quali si aggiungono € 29,8 milioni fuori bilancio (crediti di firma) sulle quali l'ammontare della perdita attesa risulta limitata.

I crediti deteriorati netti ammontano a € 1,6 miliardi in calo dell'1,0% rispetto a fine 2021. L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti verso clientela (**NPE ratio netto**) è pari al 2,0% invariata rispetto al dato di fine 2021. Il *coverage ratio* del totale dei crediti deteriorati è in leggero aumento a 60,6% dal 60,4% di fine 2021.

Con riferimento alle singole componenti dei crediti netti deteriorati, le **sofferenze nette** sono pari a € 0,5 miliardi (-5,2% rispetto a fine 2021) con un livello di copertura in aumento al 73,2% (71,8% a fine 2021); le **inadempienze probabili nette** si attestano a € 1,0 miliardi (+3,4% rispetto a fine e 2021) con un livello di copertura pari al 49,0% sostanzialmente in linea con il livello di fine 2021 (50,4%); i **crediti scaduti netti** ammontano a € 76,7 milioni (-18,9% rispetto a fine 2021) con una copertura del 30,0% in aumento rispetto al 25,9% di fine 2021.

La copertura dei crediti performing si attesta a 0,64% in aumento rispetto al 0,57% di fine 2021, in particolare la copertura delle esposizioni classificate a Stage 2 è pari al 4,0% rispetto al 3,5% di fine 2021.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 2,6 miliardi determinata dalla differenza tra i crediti verso banche di € 21,3 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 23,9 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea (“BCE”) del Gruppo BPER, interamente composto da fondi “TLTRO III” con scadenza triennale è stabile a € 18,4 miliardi. Gli strumenti finanziari utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato ammontano a € 29,0 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 9,1 miliardi disponibili, ai quali si aggiungono € 20,0 miliardi di depositi presso la BCE.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 27,9 miliardi (20,6% del totale attivo). All'interno dell'aggregato, i titoli di debito ammontano a € 26,8 miliardi (95,9% del portafoglio complessivo) con una duration in area 2,5 anni al netto delle coperture e includono € 13,9 miliardi riferiti a titoli governativi e di altri enti sovranazionali, di cui € 8,5 miliardi di titoli di Stato italiani.

I **mezzi patrimoniali complessivi** ammontano a € 6,9 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,2 miliardi. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato dell'esercizio, si attesta pertanto a € 6,7 miliardi.

Per quanto riguarda gli **indici di liquidità LCR** (“*Liquidity Coverage Ratio*”) e **NSFR** (“*Net Stable Funding Ratio*”), al 31 marzo 2022 l'indice LCR è pari al 224%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100%.

## Capital ratios

---

I *ratios* patrimoniali al 31 marzo 2022, calcolati con la metodologia AIRB per i requisiti sul rischio di credito, risultano pari a:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In* proforma<sup>6</sup> pari a 14,1% (14,5% al 31 dicembre 2021). L'indice calcolato in regime di piena applicazione (“*Fully Phased*” proforma<sup>7</sup>) è pari al 13,6% (13,5% al 31 dicembre 2021);
- *Tier 1 ratio Phased In* proforma<sup>8</sup> pari a 14,5% (14,8% al 31 dicembre 2021);
- *Total Capital ratio Phased In* proforma<sup>9</sup> pari a 17,0% (17,2% del 31 dicembre 2021).

## **Principali dati di struttura al 31 marzo 2022**

---

Il Gruppo BPER Banca è presente in diciannove regioni italiane con una rete di 1.742 (oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg S.A).

I dipendenti del Gruppo sono pari a 18.120 rispetto ai 18.128 di fine 2021.

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

---

L'attività economica dell'area euro è cresciuta dello 0,2% nell'ultimo trimestre del 2021<sup>10</sup> ed è rimasta debole anche nei primi mesi del 2022 a causa soprattutto degli effetti negativi derivanti dallo scoppio del conflitto armato in Ucraina a seguito dell'invasione russa, che sta avendo pesanti ripercussioni sull'economia europea e non solo. La conseguente impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime ha spinto l'inflazione al 7,5% a marzo dal 5,9% di febbraio causando nuove difficoltà di approvvigionamento alle imprese che si sono aggiunte alle strozzature già preesistenti nelle catene di fornitura. Inoltre, sul lato della domanda la persistenza di elevate pressioni inflazionistiche nel medio periodo rischia di frenare i consumi e gli investimenti più del previsto.

L'andamento dell'economia sui cui pesa un elevato grado di incertezza dipenderà pertanto dall'evoluzione e durata del conflitto nonché dall'impatto delle sanzioni vigenti e da eventuali ulteriori misure.

In tale scenario saranno importanti i sostegni derivanti dalle politiche fiscali di ristoro a famiglie e imprese che verranno messe in atto dai vari governi europei, nonché il successo nell'attuazione dei piani nazionali di investimento previsti dal programma Next Generation EU, in particolare nell'ambito della transizione ecologica ed energetica.

Con riferimento all'attività della Banca, pur tenendo conto della forte incertezza che caratterizza lo scenario macro e salvo significativi peggioramenti del quadro geopolitico, sono previsti ricavi in crescita rispetto allo scorso anno grazie al rafforzamento della posizione competitiva.

In particolare la componente commissionale dovrebbe beneficiare di un'attività di finanziamento alla clientela prevista in aumento, trascinata anche dagli investimenti previsti dal PNRR.

Sul fronte dei costi, continueranno le azioni di efficientamento e razionalizzazione volte a contenere da un lato gli impatti inflattivi e dall'altro i costi per gli investimenti che saranno previsti dal nuovo Piano Industriale. La qualità del credito continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione, anche alla luce dei citati rischi di un rallentamento della crescita economica. La posizione di capitale è attesa rimanere comunque su livelli elevati.

## **Verifica dei requisiti di indipendenza in capo ad un Amministratore**

---

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, a seguito dell'assunzione della carica di Presidente del Consiglio di amministrazione della Controllata Banco di Sardegna S.p.A. da parte del Consigliere della Capogruppo Gianfranco Farre, sono venuti meno, in capo a quest'ultimo, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13, comma 1, lettera c), del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020.

Gli Amministratori di BPER Banca che, attualmente, risultano in possesso dei requisiti di indipendenza, quali declinati dall'art. 17 comma 4 dello Statuto sociale, sono pertanto dieci, in numero ampiamente superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel corso di una prossima seduta, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla verifica annuale dei requisiti di indipendenza in capo a tutti i propri componenti qualificati come indipendenti.

\*\*\*\*\*

Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016) che fanno seguito alla Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera CONSOB n. 19770 del 26 ottobre 2016 - BPER Banca ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.

Il documento sarà disponibile a breve presso la Sede sociale, sul sito internet della Banca ([www.bper.it](http://www.bper.it) e <https://istituzionale.bper.it>), di Borsa Italiana S.p.A. e del meccanismo di stoccaggio autorizzato ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 31 marzo 2022, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 9 maggio 2022

**L'Amministratore delegato**  
**Piero Luigi Montani**

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 9 maggio 2022

**Il Dirigente preposto alla redazione**  
**dei documenti contabili societari**  
**Marco Bonfatti**

\*\*\*\*\*

Si informa che la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 31 marzo 2022 si terrà in data odierna alle ore 18.00.

La *conference call*, in lingua italiana con traduzione simultanea in inglese, sarà tenuta dall'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani.

Per connettersi digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**

**UK: +44 1212 818004**

**USA: +1 718 7058796**

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations del sito internet della Banca <https://istituzionale.bper.it>.

## Contatti:

---

### Investor Relations

[investor.relations@bper.it](mailto:investor.relations@bper.it)

### Dirigente preposto

[dppreif@bper.it](mailto:dppreif@bper.it)

### External Relations

[relest@bper.it](mailto:relest@bper.it)

[www.bper.it](http://www.bper.it) – <https://istituzionale.bper.it/>

---

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

## Note

---

<sup>1</sup> Calcolato per il primo trimestre 2022 considerando la voce 130 a) Finanziamenti verso clientela (€ 96,1 milioni) e includendo € 16,3 milioni di rettifiche relative alle esposizioni per cassa verso la Russia comprese nella voce 130 a) Altre attività finanziarie.

<sup>2</sup> Costo del credito calcolato escludendo € 310 milioni di rettifiche addizionali.

<sup>3</sup> Il CET1 ratio Fully Phased pro-forma è stimato escludendo gli effetti delle disposizioni transitorie in vigore e includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendo, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

<sup>4</sup> Si ricorda che nel 2021 è intervenuta una variazione del perimetro del Gruppo BPER Banca in seguito all'inclusione delle attività e passività nonché del contributo economico apportato dal ramo acquisito, costituito da 587 filiali ex UBI Banca con efficacia a partire dal 22 febbraio 2021 e da 33 filiali di Intesa Sanpaolo con efficacia a partire dal 21 giugno 2021.

<sup>5</sup> Si veda nota 1.

<sup>6</sup> I ratios patrimoniali Phased in sono calcolati in coerenza con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 2395/2017, il quale modifica il Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) per quanto riguarda le "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri". Il Regolamento ha introdotto il regime transitorio (c.d. Phased in) offrendo la possibilità alle banche di mitigare gli impatti dell'IFRS 9 sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel CET1 l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018. I valori "pro-forma" di tali ratios includono nel calcolo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendo, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

<sup>7</sup> Vedi nota 3.

<sup>8</sup> Vedi nota 6.

<sup>9</sup> Vedi nota 6.

<sup>10</sup> Stima preliminare Eurostat pubblicata il 29 aprile 2022.

## Schemi contabili riclassificati al 31 marzo 2022

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati di periodo, gli schemi contabili previsti dal 7° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

Nello Stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (voce 40 *“Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”*) sono stati riclassificati nella voce *“Attività finanziarie”*;
- la voce *“Altre voci dell'attivo”* include le voci 110 *“Attività fiscali”* e 130 *“Altre attività”*;
- la voce *“Altre voci del passivo”* include le voci 60 *“Passività fiscali”*, 80 *“Altre passività”*, 90 *“Trattamento di fine rapporto del personale”* e 100 *“Fondi per rischi e oneri”*;
- le attività e passività in via di dismissione (voce 120 *“Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”* dell'attivo e voce 70 *“Passività associate ad attività in via di dismissione”* del passivo) sono esposte nei portafogli originari per una migliore rappresentazione gestionale degli aggregati<sup>1</sup>.

Nel Conto economico:

- la voce *“Commissioni nette”* comprende Euro 9,5 milioni relativi alle commissioni di collocamento dei Certificates, allocati nella voce 110 *“Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico”* dello schema contabile;
- la voce *“Risultato netto della finanza”* include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile, al netto delle commissioni di collocamento dei Certificates di cui al punto precedente;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 *“Altri oneri/proventi di gestione”*, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce *“Altre spese amministrative”* (Euro 58,9 milioni al 31 marzo 2022 ed Euro 54,7 milioni al 31 marzo 2021);
- la voce *“Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali”* include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce *“Utili (Perdite) da investimenti”* include le voci 250, 260, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce *“Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV”* è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce *“Altre spese amministrative”* in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 31 marzo 2022, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente alla stima del contributo ordinario 2022 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 45,7 milioni.

<sup>1</sup> I dati patrimoniali includono i valori dei 5 sportelli in via di dismissione. Tali sportelli appartengono al gruppo dei 10 sportelli della ex Unipol Banca s.p.a., acquisiti il 25 novembre 2019 dalla Capogruppo BPER Banca e successivamente ceduti al Banco di Sardegna. In tale ambito, si segnala che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha autorizzato l'operazione condizionandola alla successiva vendita di 5 filiali situate in Sardegna. La cessione è volta alla risoluzione delle criticità concorrenziali emerse nell'istruttoria dell'AGCM che ha ravvisato un'eccessiva concentrazione nei Comuni di Sassari, Alghero, Iglesias, Nuoro e Terralba, che determinerebbe la costituzione e/o il rafforzamento di una posizione dominante.

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2022

Voci dell'attivo	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
Cassa e disponibilità liquide	1.260.203	1.306.282	(46.079)	-3,53
Attività finanziarie	27.945.486	28.373.380	(427.894)	-1,51
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	369.175	323.721	45.454	14,04
b) Attività finanziarie designate al fair value	128.239	125.098	3.141	2,51
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	716.183	714.759	1.424	0,20
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.348.172	6.631.897	(283.725)	-4,28
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	20.383.717	20.577.905	(194.188)	-0,94
- banche	6.033.729	5.795.622	238.107	4,11
- clientela	14.349.988	14.782.283	(432.295)	-2,92
Finanziamenti	100.098.198	100.862.925	(764.727)	-0,76
a) Crediti verso banche	21.321.600	21.695.054	(373.454)	-1,72
b) Crediti verso clientela	78.709.172	79.112.914	(403.742)	-0,51
c) Attività finanziarie valutate al fair value	67.426	54.957	12.469	22,69
Derivati di copertura	579.095	178.108	400.987	225,14
Partecipazioni	244.196	240.534	3.662	1,52
Attività materiali	1.949.535	1.946.456	3.079	0,16
Attività immateriali	463.930	459.197	4.733	1,03
- di cui avviamento	204.392	204.392	-	-
Altre voci dell'attivo	3.281.269	2.980.991	300.278	10,07
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>135.821.912</b>	<b>136.347.873</b>	<b>(525.961)</b>	<b>-0,39</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
Debiti verso banche	23.871.648	23.633.494	238.154	1,01
Raccolta diretta	99.371.511	101.388.140	(2.016.629)	-1,99
a) Debiti verso clientela	94.468.707	96.627.735	(2.159.028)	-2,23
b) Titoli in circolazione	4.552.899	4.760.405	(207.506)	-4,36
c) Passività finanziarie designate al fair value	349.905	-	349.905	n.s.
Passività finanziarie di negoziazione	175.013	123.957	51.056	41,19
Attività di macrohedging	58.051	249.178	(191.127)	-76,70
a) Derivati di copertura	149.861	249.178	(99.317)	-39,86
b) Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(91.810)	-	(91.810)	n.s.
Altre voci del passivo	5.438.196	4.094.295	1.343.901	32,82
Patrimonio di pertinenza di terzi	168.816	162.497	6.319	3,89
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	6.738.677	6.696.312	42.365	0,63
a) Riserve da valutazione	126.509	196.370	(69.861)	-35,58
b) Riserve	3.018.131	2.493.508	524.623	21,04
c) Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
d) Riserva sovrapprezzo	1.240.356	1.240.428	(72)	-0,01
e) Capitale	2.100.435	2.100.435	-	-
f) Azioni proprie	(9.426)	(9.552)	126	-1,32
g) Utile (Perdita) di periodo	112.672	525.123	(412.451)	-78,54
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>135.821.912</b>	<b>136.347.873</b>	<b>(525.961)</b>	<b>-0,39</b>

## Conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2022

Voci		(in migliaia)			
		31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	376.429	343.513	32.916	9,58
40+50	Commissioni nette	450.559	328.132	122.427	37,31
70	Dividendi	286	1.678	(1.392)	-82,96
80+90+100					
+110	Risultato netto della finanza	58.939	76.241	(17.302)	-22,69
230	Altri oneri/proventi di gestione	(2.470)	8.119	(10.589)	-130,42
	<b>Proventi operativi netti</b>	<b>883.743</b>	<b>757.683</b>	<b>126.060</b>	<b>16,64</b>
190 a)	Spese per il personale	(352.154)	(302.142)	(50.012)	16,55
190 b)	Altre spese amministrative	(160.690)	(189.880)	29.190	-15,37
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(45.584)	(54.454)	8.870	-16,29
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(558.428)</b>	<b>(546.476)</b>	<b>(11.952)</b>	<b>2,19</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>325.315</b>	<b>211.207</b>	<b>114.108</b>	<b>54,03</b>
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(111.925)	(419.004)	307.079	-73,29
	- finanziamenti verso clientela	(96.109)	(417.667)	321.558	-76,99
	- altre attività finanziarie	(15.816)	(1.337)	(14.479)	--
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(16)	773	(789)	-102,07
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.225)	(602)	(623)	103,49
	<b>Rettifiche di valore nette per rischio di credito</b>	<b>(113.166)</b>	<b>(418.833)</b>	<b>305.667</b>	<b>-72,98</b>
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.200)	(40.914)	28.714	-70,18
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(45.666)	(31.055)	(14.611)	47,05
250+260+270					
+280	Utili (Perdite) da investimenti	4.026	(250.655)	254.681	-101,61
275	Avviamento negativo	-	1.077.869	(1.077.869)	-100,00
290	<b>Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte</b>	<b>158.309</b>	<b>547.619</b>	<b>(389.310)</b>	<b>-71,09</b>
300	Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(39.579)	(140.830)	101.251	-71,90
330	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>118.730</b>	<b>406.789</b>	<b>(288.059)</b>	<b>-70,81</b>
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.058)	(6.523)	465	-7,13
350	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>112.672</b>	<b>400.266</b>	<b>(287.594)</b>	<b>-71,85</b>

## Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 31 marzo 2022

Voci		(in migliaia)				
		1° trimestre 2022	1° trimestre 2021	2° trimestre 2021	3° trimestre 2021	4° trimestre 2021
10+20	Margine di interesse	376.429	343.513	384.809	391.097	385.943
40+50	Commissioni nette	450.559	328.132	405.826	438.451	469.166
70	Dividendi	286	1.678	12.269	677	5.460
80+90+100						
+110	Risultato netto della finanza	58.939	76.241	43.471	52.898	23.621
230	Altri oneri/proventi di gestione	(2.470)	8.119	(5.631)	9.247	13.291
	<b>Proventi operativi netti</b>	<b>883.743</b>	<b>757.683</b>	<b>840.744</b>	<b>892.370</b>	<b>897.481</b>
190 a)	Spese per il personale	(352.154)	(302.142)	(355.061)	(313.821)	(557.216)
190 b)	Altre spese amministrative	(160.690)	(189.880)	(157.403)	(151.125)	(180.750)
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(45.584)	(54.454)	(52.510)	(52.849)	(120.304)
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(558.428)</b>	<b>(546.476)</b>	<b>(564.974)</b>	<b>(517.795)</b>	<b>(858.270)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>325.315</b>	<b>211.207</b>	<b>275.770</b>	<b>374.575</b>	<b>39.211</b>
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(111.925)	(419.004)	(157.291)	(138.202)	(122.697)
	- finanziamenti verso clientela	(96.109)	(417.667)	(159.229)	(137.174)	(124.998)
	- altre attività finanziarie	(15.816)	(1.337)	1.938	(1.028)	2.301
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(16)	773	913	(225)	654
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.225)	(602)	(1.177)	(386)	(728)
	<b>Rettifiche di valore nette per rischio di credito</b>	<b>(113.166)</b>	<b>(418.833)</b>	<b>(157.555)</b>	<b>(138.813)</b>	<b>(122.771)</b>
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.200)	(40.914)	(9.592)	(4.527)	(25.712)
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(45.666)	(31.055)	(15.106)	(79.957)	(7.581)
250+260+270						
+280	Utili (Perdite) da investimenti	4.026	(250.655)	(2.629)	(2.631)	(27.408)
275	Avviamento negativo	-	1.077.869	72.053	(22.075)	-
290	<b>Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte</b>	<b>158.309</b>	<b>547.619</b>	<b>162.941</b>	<b>126.572</b>	<b>(144.261)</b>
300	Imposte sul reddito di periodo della gestione corrente	(39.579)	(140.830)	(50.902)	(34.317)	91.827
330	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>118.730</b>	<b>406.789</b>	<b>112.039</b>	<b>92.255</b>	<b>(52.434)</b>
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.058)	(6.523)	(10.497)	(7.840)	(8.666)
350	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>112.672</b>	<b>400.266</b>	<b>101.542</b>	<b>84.415</b>	<b>(61.100)</b>

## Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2022

Voci dell'attivo		31.03.2022	31.12.2021	(in migliaia)	
				Variazioni	Var. %
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.260.203	1.306.282	(46.079)	-3,53
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.281.023	1.218.535	62.488	5,13
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	369.175	323.721	45.454	14,04
	b) attività finanziarie designate al fair value	128.239	125.098	3.141	2,51
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	783.609	769.716	13.893	1,80
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.348.172	6.631.897	(283.725)	-4,28
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	120.322.071	121.294.912	(972.841)	-0,80
	a) crediti verso banche	27.355.329	27.490.676	(135.347)	-0,49
	b) crediti verso clientela	92.966.742	93.804.236	(837.494)	-0,89
50.	Derivati di copertura	579.095	178.108	400.987	225,14
70.	Partecipazioni	244.196	240.534	3.662	1,52
90.	Attività materiali	1.947.982	1.945.000	2.982	0,15
100.	Attività immateriali	463.930	459.197	4.733	1,03
	di cui:				
	- avviamento	204.392	204.392	-	-
110.	Attività fiscali	1.770.586	1.784.995	(14.409)	-0,81
	a) correnti	386.887	410.514	(23.627)	-5,76
	b) anticipate	1.383.699	1.374.481	9.218	0,67
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	97.963	97.730	233	0,24
130.	Altre attività	1.506.691	1.190.683	316.008	26,54
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>135.821.912</b>	<b>136.347.873</b>	<b>(525.961)</b>	<b>-0,39</b>

		(in migliaia)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2022	31.12.2021	Variazioni	Var. %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	122.733.053	124.854.511	(2.121.458)	-1,70
	a) debiti verso banche	23.871.648	23.633.494	238.154	1,01
	b) debiti verso clientela	94.308.506	96.460.612	(2.152.106)	-2,23
	c) titoli in circolazione	4.552.899	4.760.405	(207.506)	-4,36
20.	Passività finanziarie di negoziazione	175.013	123.957	51.056	41,19
30.	Passività finanziarie designate al fair value	349.905	-	349.905	n.s.
40.	Derivati di copertura	149.861	249.178	(99.317)	-39,86
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(91.810)	-	(91.810)	n.s.
60.	Passività fiscali	64.212	68.502	(4.290)	-6,26
	a) correnti	10.031	9.598	433	4,51
	b) differite	54.181	58.904	(4.723)	-8,02
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	166.751	173.662	(6.911)	-3,98
80.	Altre passività	4.349.734	2.961.320	1.388.414	46,88
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	191.262	209.973	(18.711)	-8,91
100.	Fondi per rischi e oneri:	826.438	847.961	(21.523)	-2,54
	a) impegni e garanzie rilasciate	99.795	97.219	2.576	2,65
	b) quiescenza e obblighi simili	127.226	140.255	(13.029)	-9,29
	c) altri fondi per rischi e oneri	599.417	610.487	(11.070)	-1,81
120.	Riserve da valutazione	126.509	196.370	(69.861)	-35,58
140.	Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
150.	Riserve	3.018.131	2.493.508	524.623	21,04
160.	Sovrapprezzi di emissione	1.240.356	1.240.428	(72)	-0,01
170.	Capitale	2.100.435	2.100.435	-	-
180.	Azioni proprie (-)	(9.426)	(9.552)	126	-1,32
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	168.816	162.497	6.319	3,89
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	112.672	525.123	(412.451)	-78,54
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>135.821.912</b>	<b>136.347.873</b>	<b>(525.961)</b>	<b>-0,39</b>

## Conto economico consolidato al 31 marzo 2022

		(in migliaia)			
Voci		31.03.2022	31.03.2021	Variazioni	Var. %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	438.844	398.172	40.672	10,21
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	435.623	396.152	39.471	9,96
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(62.415)	(54.659)	(7.756)	14,19
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>376.429</b>	<b>343.513</b>	<b>32.916</b>	<b>9,58</b>
40.	Commissioni attive	493.696	375.117	118.579	31,61
50.	Commissioni passive	(52.590)	(46.985)	(5.605)	11,93
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>441.106</b>	<b>328.132</b>	<b>112.974</b>	<b>34,43</b>
70.	Dividendi e proventi simili	286	1.678	(1.392)	-82,96
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	44.266	28.097	16.169	57,55
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(927)	(1.172)	245	-20,90
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.596	40.583	(34.987)	-86,21
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.632	35.867	(32.235)	-89,87
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.764	5.108	(3.344)	-65,47
	c) passività finanziarie	200	(392)	592	-151,02
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	19.457	8.733	10.724	122,80
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	29.965	459	29.506	--
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(10.508)	8.274	(18.782)	-227,00
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>886.213</b>	<b>749.564</b>	<b>136.649</b>	<b>18,23</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(111.941)	(418.231)	306.290	-73,23
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(111.925)	(419.004)	307.079	-73,29
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(16)	773	(789)	-102,07
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.225)	(602)	(623)	103,49
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>773.047</b>	<b>330.731</b>	<b>442.316</b>	<b>133,74</b>
<b>180.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>773.047</b>	<b>330.731</b>	<b>442.316</b>	<b>133,74</b>
190.	Spese amministrative:	(617.416)	(577.775)	(39.641)	6,86
	a) spese per il personale	(352.154)	(302.142)	(50.012)	16,55
	b) altre spese amministrative	(265.262)	(275.633)	10.371	-3,76
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.200)	(21.071)	8.871	-42,10
	a) impegni e garanzie rilasciate	(2.582)	(1.082)	(1.500)	138,63
	b) altri accantonamenti netti	(9.618)	(19.989)	10.371	-51,88
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(32.390)	(34.082)	1.692	-4,96
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(13.194)	(20.372)	7.178	-35,23
230.	Altri oneri/proventi di gestione	56.436	42.974	13.462	31,33
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(618.764)</b>	<b>(610.326)</b>	<b>(8.438)</b>	<b>1,38</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.859	2.280	1.579	69,25
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	393	(22.641)	23.034	-101,74
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(230.366)	230.366	-100,00
275.	Avviamento negativo	-	1.077.869	(1.077.869)	-100,00
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(226)	72	(298)	-413,89
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>158.309</b>	<b>547.619</b>	<b>(389.310)</b>	<b>-71,09</b>
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(39.579)	(140.830)	101.251	-71,90
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>118.730</b>	<b>406.789</b>	<b>(288.059)</b>	<b>-70,81</b>
<b>330.</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>118.730</b>	<b>406.789</b>	<b>(288.059)</b>	<b>-70,81</b>
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.058)	(6.523)	465	-7,13
<b>350.</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>112.672</b>	<b>400.266</b>	<b>(287.594)</b>	<b>-71,85</b>

Indicatori di performance<sup>2</sup>

Indicatori finanziari	31.03.2022	2021 (*)
<b>Indici di struttura</b>		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	57,95%	58,02%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	79,21%	78,03%
Attività finanziarie\totale attivo	20,58%	20,81%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	4,91%	4,91%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	2,01%	2,02%
Texas ratio <sup>3</sup>	45,18%	45,58%
<b>Indici di redditività</b>		
ROE <sup>4</sup>	7,14%	8,66%
ROTE <sup>5</sup>	7,70%	9,57%
ROA <sup>6</sup>	0,35%	0,41%
Cost to income Ratio <sup>7</sup>	63,19%	72,12%
Costo del credito <sup>8</sup>	0,12%	0,55%
Indicatori di vigilanza prudenziale	31.03.2022	2021 (*)
<b>Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)<sup>9</sup> (in migliaia di Euro)</b>		
Common Equity Tier 1 (CET1)	6.383.580	6.576.227
Totale Fondi Propri	7.683.203	7.781.971
Attività di rischio ponderate (RWA)	45.150.362	45.340.544
<b>Ratios patrimoniali e di liquidità</b>		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in pro-forma <sup>10</sup>	14,14%	14,50%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in pro-forma <sup>11</sup>	14,47%	14,84%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in pro-forma <sup>12</sup>	17,02%	17,16%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased pro-forma <sup>13</sup>	13,64%	13,50%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	223,7%	215,1%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	n.d.	142,5%

(\*) Gli indicatori di confronto di natura patrimoniale, insieme a ROE, ROTE e ROA, sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2021 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, mentre quelli di natura economica sono calcolati sui dati al 31 marzo 2021 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021.

<sup>2</sup> Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportati nel presente Comunicato Stampa.

<sup>3</sup> Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

<sup>4</sup> Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

<sup>5</sup> Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto e senza attività immateriali.

<sup>6</sup> Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato (comprensivo della quota di utile di pertinenza di terzi) e il totale attivo.

<sup>7</sup> Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dal 7° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 69,82% (81,42% al 31 marzo 2021 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021).

<sup>8</sup> Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso la clientela del periodo e i crediti netti verso la clientela. Al 31 marzo 2022, il Costo del credito sale allo 0,14% (0,57% annualizzato al 31 dicembre 2022), se calcolato aggiungendo le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso banche Russe.

<sup>9</sup> Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 2395/2017, il quale modifica il Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) per quanto riguarda le "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri". Il Regolamento ha introdotto il regime transitorio (c.d. Phased in) offrendo la possibilità alle banche di mitigare gli impatti dell'IFRS 9 sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel CET1 l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018.

<sup>10</sup> I ratios patrimoniali "pro-forma" indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

<sup>11</sup> Si veda nota precedente.

<sup>12</sup> Si veda nota precedente.

<sup>13</sup> Si veda nota precedente.